



**CITTA' DI PIOLTELLO
PROVINCIA DI MILANO**

05/10/2010

PARERE MOTIVATO

**L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' COMPETENTE**

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale Integrata (IPPC) e s.m.i.;

VISTO l'atto dirigenziale n. 639 del 23/07/2010 di nomina dell'Autorità competente per la VAS costituita da un team interdisciplinare formato da personale esterno, interno e dall'estensore del Documento di Piano del PGT;

PRESO ATTO che:

. con DGC n. 6 del 16/01/2006 è stato dato avvio al procedimento di formazione del PGT e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

. con deliberazione GC n. 180 del 19/10/2009 sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e

pubblicizzazione delle informazioni

- . nelle date del 30/11/2009 e 22/07/2010 sono state convocate le conferenze di valutazione relative alla presentazione del documento di scoping
- . in data 30/07/2010 è stato depositato, in libera visione fino al 28/09/2010, il materiale relativo al Rapporto Ambientale per l'espressione dei pareri di chiunque abbia interesse, sul portale SIVAS di Regione Lombardia e sul portale del Comune di Pioltello;
- . in data 09/09/2010 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale di illustrazione del Rapporto Ambientale
- . sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione
 - 4 febbraio: introduzione al PGT, alla VAS e al percorso partecipativo. Presentazione degli Orientamenti iniziali del Quadro Strategico "Pioltello città nella città metropolitana";
 - 11 febbraio: "Le politiche delle tutele e del consolidamento alla ricerca di una nuova identità". Presentazione della proposta di insediamento dell'Università di Scienze Motorie nel Parco delle Cascine;
 - 18 febbraio: "Raccolta delle osservazioni sul progetto per il Parco delle Cascine. Introduzione al tema: le politiche della residenzialità e del lavoro";
 - 25 febbraio: "Ascolto e raccolta osservazioni per le politiche della residenzialità e del lavoro";
 - 18 marzo: "Le politiche dei servizi";
 - 27 maggio: restituzione dei contenuti sviluppati nella bozza di PGT;
 - 30 maggio: incontro con i cittadini "la rivitalizzazione dei centri storici per una nuova identità di Pioltello";
 - 24 giugno: assemblea pubblica di presentazione del PGT e del nuovo progetto per il "Parco delle Cascine";
 - 27 settembre: assemblea pubblica di illustrazione degli indirizzi del PGT.

CONSIDERATO CHE alla data del 09/09/2010 sono pervenute le osservazioni della Provincia di Milano (prot. n. 35219) e di seguito riportate in estratto:

compattazione della forma urbana e contenimento del consumo di suolo

- si ritiene opportuno verificare il rispetto dei parametri di consumo di suolo definiti all'art. 84 del PTCP vigente
- conservare e riattivare le funzioni agricole negli AdT 5, 12 e 13, valorizzandone le funzioni produttive e di servizio all'urbanizzato considerando prioritariamente il loro ruolo di presidio ambientale dell'agricoltura
- puntuale verifica della compatibilità paesistico ambientale delle trasformazioni previste nell'AdT 13 mediante qualificazione tipologica e morfologica con soluzioni per l'integrazione della nuova edificazione con i contesti urbani esistenti e con le aree libere

compatibilità paesistico ambientale delle trasformazioni

- approfondire le indicazioni progettuali degli interventi degli AdT e di recupero prossimi alle aree sottoposte a tutela paesaggistica (D. Lgs. 42/04) AdT 5 e 13, dovranno essere fornite dettagliate indicazioni relative a morfologia e caratterizzazione degli interventi al fine di migliorare e minimizzare qualitativamente il consumo di suolo

- AdT 2,3,5 e 9 valorizzare corsi d'acqua e fontanili
- AdT 2 e 9 prossimi al PASM gestire meglio il rapporto tra spazi costruiti e spazi liberi, fruibili, agricoli o ecologici
- AdT 3,4,11 le destinazioni funzionali dovrà avvenire tenendo conto della compatibilità delle attività previste con le fasce di rispetto dei pozzi idropotabili

ricostruzione della rete ecologica provinciale

per il PLIS delle Cascine dovrà essere considerato il ruolo di presidio ambientale dell'agricoltura integrazione fra i sistemi insediativo e della mobilità

la capacità di carico del sistema urbano dovrà essere stimata verificando che le trasformazioni non comportino peggioramenti della qualità ambientale

compatibilità delle trasformazioni e innalzamento della qualità abitativa

- massimizzazioni delle superfici filtranti
- monitorare il meccanismo di perequazione energetica

CONSIDERATO che per quanto richiesto dalla Provincia si riporta quanto segue:

in merito all'AdT 5 si evidenzia la cessione al patrimonio pubblico e quindi nella disponibilità dell'Ente, a fronte di una destinazione d'uso produttiva compatibile con il contesto, di un'area a verde in grado di connettere il nucleo storico di cascine "Rugacesio" con, attraverso il passaggio nelle aree verdi di Segrate, le aree destinate a parco a sud della Cassanese e a nord nel PLIS "Parco delle cascine" generando così un corridoio ecologico di divisione garantendo il rapporto tra spazi costruiti e spazi liberi, spazi fruibili ed ecologici;

Per l'AdT 12, l'area risulta essere collocata a margini di un'area inserita nel "SIN" ed attualmente soggetta a bonifica a seguito della sottoscrizione di un accordo di Programma promosso dagli enti sovracomunali. Inoltre in prossimità vi sono anche insediate delle aziende a Rischio di Incidente di Rilevante. In tale contesto la destinazione d'uso compatibile non può che essere produttiva/terziario/recettivo. All'interno dell'AdT 12 è stata individuata una porzione di aree su cui far "atterrare" delle volumetrie già previste nel sopraccitato AdP "ex Sisas", al fine di consentire la re-distribuzione di parte delle volumetrie, con destinazione ricettiva. E' evidente che le uniche destinazioni compatibili risultano quelle previste;

Per quanto concerne l'AdT 13 l'Amministrazione Comunale ha partecipato in co-partenariato con il Comune di Cernusco sul Naviglio e la proprietà delle aree del parco delle Cascine, al bando promosso da Fondazione CARIPLO per lo studio e il censimento delle aree verdi urbane e periurbane con lo scopo finale di poter costituire con le aree agricole del Parco delle Cascine e le aree del limitrofo Parco delle Cave un grosso parco agricolo di tipo sovracomunale. Allo stato attuale si è in attesa del risultato del bando;

Il monitoraggio del meccanismo di perequazione energetica è previsto nel piano di monitoraggio del Rapporto Ambientale;

I parametri relativi al consumo di suolo di cui all'art. 84 del PTCP vigente sono rispettati e il rispettivo calcolo è riportato nel documento di piano;

La viabilità locale e le relative trasformazioni sono in grado di supportare il contributo aggiunto derivante dalle nuove trasformazioni, in ogni caso, in fase di attuazione saranno recepite tali indicazioni anche in relazione alle trasformazioni previste dal piano delle regole;

Tutti gli ambiti di trasformazione sono compatibili con le fasce di rispetto dei pozzi di approvvigionamento idrico, nell'ambito 3 l'intervento di rifacimento del sistema fognario di fatto va a migliorare le attuali condizioni della falda.

ATTESO che per quanto concerne i punti relativi

- alla valorizzazione dei corsi d'acqua e fontanili
- alla gestione ottimale, per gli ambiti prossimi al PASM, del rapporto tra spazi costruiti e spazi liberi, fruibili, agricoli o ecologici
- alla massimizzazione delle superfici filtranti

saranno attesi durante la progettazione della fase attuativa

VALUTATI gli effetti prodotti dagli ambiti di trasformazione sull'ambiente, illustrati nel Rapporto Ambientale e le relative misure di mitigazione e compensazione

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione

per quanto sopra esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, PARERE POSITIVO circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT a condizione che durante la fase attuativa vengano recepite le seguenti indicazioni:

- valorizzazione dei corsi d'acqua e fontanili
- gestione ottimale, per gli ambiti prossimi al PASM, del rapporto tra spazi costruiti e spazi liberi, fruibili, agricoli o ecologici
- massimizzazione delle superfici filtranti
- lo studio della viabilità degli ambiti dovrà essere messa in relazione con la viabilità locale e altresì in relazione alle trasformazioni degli ambiti definiti nel Piano delle regole in modo tale da non comportare peggioramenti della qualità ambientale

L'autorità competente: Dott.ssa Nichetti, Arch. Cigognetti, Arch. Turconi

